



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 31/12/2015
nr. 0008818
Classifica I.6.4.Facc. 69 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Luca Pizzuto
On. Daniele Secondo Cocco
On. Francesco Agus
- Gruppo SEL Sardegna
- > On. Pietro Cocco
- Gruppo Partito Democratico
- > On. Eugenio Lai
- Gruppo Soberania e Indipendenza

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.475/A sulla comunicazione di chiusura definitiva dell'ufficio postale sito in Cortoghiana e sulla razionalizzazione di altri uffici postali del territorio regionale. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto le note sull'argomento inviatemi da Poste Italiane e dell'Autorità Garante nelle Comunicazioni - Direzione Servizi Postali.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Servizi Postali

Ufficio Monitoraggio e Vigilanza nei Mercati del Settore Postale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
AGCOM Prot. n. 0034316, 31-03-2015

Regione Autonoma della Sardegna
c.a. Capo di Gabinetto
dott. Filippo Spanu
Via Trento, 69
09123 Cagliari

Inviata via PEC a:
presidenza@regione.sardegna.it
Rif.: AA/04/2015/115

Oggetto: Piano di razionalizzazione degli uffici postali.

Con riferimento alle interrogazioni regionali n. 264/A e 265/A del 3 febbraio 2015 presentate dagli On. Lai e Cocco, aventi ad oggetto le ricadute conseguenti al piano di razionalizzazione presentato da Poste Italiane S.p.A. per la Regione Autonoma della Sardegna si rappresenta quanto segue.

L'art. 2 comma 4, lettera c, del decreto legislativo 22 luglio 1999 n. 261, attribuisce a questa Autorità una competenza specifica nella "determinazione dei criteri di ragionevolezza funzionali alla individuazione dei punti del territorio nazionale necessari a garantire una regolare ed omogenea fornitura del servizio". La società Poste Italiane è tenuta ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del Contratto di programma, a trasmettere all'Autorità, entro l'inizio di ogni anno di riferimento, un elenco delle strutture di recapito "che non garantiscono condizioni di equilibrio economico" e un relativo piano di intervento.

Tale piano è redatto da Poste Italiane sulla base di un accordo triennale sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo economico (Contratto di Programma) e in conformità al decreto ministeriale 7 ottobre 2008.

Per quanto riguarda i poteri attribuiti a questa Autorità, si sottolinea che la stessa non ha competenza nell'approvazione del Piano di razionalizzazione di Poste Italiane ma solo in ordine alla verifica di conformità rispetto ai criteri indicato nel decreto ministeriale 7 ottobre 2008 e in conformità alla delibera n. 342/14/CONS adottata da questa Autorità recante "Punti di accesso alla rete postale: modifica dei criteri di distribuzione degli uffici di Poste Italiane".

Con la suddetta delibera sono stati, infatti, ulteriormente integrati i criteri di distribuzione degli uffici postali di cui all'art. 2 del decreto ministeriale del 7 ottobre 2008, attraverso l'introduzione di specifiche previsioni di garanzia a tutela degli utenti residenti nelle zone remote del paese, qualificando come tali, da un lato i Comuni rurali che rientrano anche nella categoria Comuni totalmente montani, dall'altro le isole minori garantendo così una presenza capillare ed efficace della rete postale sul territorio nazionale, l'interesse pubblico e la giusta considerazione delle fattispecie territoriali.

Nel dettaglio con la delibera n. 342/14/CONS sono stati fissati più stringenti criteri che hanno evitato la programmazione della chiusura di circa 500 uffici postali, sulla base di:

1. distanza massima per percentuale di popolazione nazionale residente:
 - a) entro 3 Km. di distanza per il 75% della popolazione nazionale;
 - b) entro 5 Km. di distanza per il 92,5% della popolazione nazionale;
 - c) entro 6 Km. di distanza per il 97,5% della popolazione nazionale;
2. presenza percentuale degli uffici postali sul totale dei comuni italiani:

1.6.4.1

- PRES
- CG
- SERA
- FRANCI
- NOTI

1602
734
730
5461



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Servizi Postali
Ufficio Monitoraggio e Vigilanza nei Mercati del Settore Postale

- a) l'ufficio postale in almeno il 96% dei comuni italiani;
3. divieto di chiusura degli uffici postali in caso di:
- a) ufficio postale presidio unico (con orario minimo di apertura al pubblico su 3 giorni e 15 ore settimanali);
 - b) ufficio postale ubicato in comune rurale e montano (salvo che siano presenti più di due uffici e il rapporto abitanti per ufficio postale sia inferiore a 800);
 - c) ufficio postale presidio unico di isole minori (nell'ambito di comuni con più uffici postali).

Si rappresenta che al fine di consentire una valutazione più puntuale dell'impatto del suddetto Piano sulla popolazione locale, nonché l'eventuale individuazione di soluzioni alternative più rispondenti allo specifico contesto territoriale, l'art. 5 comma 1 della delibera n.342/14/CONS ha previsto l'obbligo di notifica preventiva ai Sindaci dei Comuni interessati almeno 60 giorni prima della data prevista di attuazione dell'intervento.

Relativamente poi all'attività di competenza, l'Autorità prosegue nell'attività di vigilanza provvedendo a verificare la legittimità, sotto il profilo della coerenza con la normativa vigente, delle chiusure o delle rimodulazioni orarie degli uffici postali contenute nel piano comunicato da Poste Italiane S.p.A. e delle quali vengono segnalate puntuali e circostanziate violazioni.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Dirigente
Dott. Sergio Del Grosso

S.7.9-7

-Pres
-SERRA
-CG
-TURF

Posteitaliane

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 22/05/2015
nr. 0003662
Classifica I.T.G. Fasc. 1 - 2013
01 - 00 - 00



Egregio Sig. Giuseppe Casti
Sindaco di Carbonia
Piazza Roma, 1
09013 Carbonia

E, p.c.

Prefetto di Cagliari
Viale Buon Cammino, 3
09123 Cagliari

Governatore della Regione Sardegna
Viale Trento, 69
09123 Cagliari

ANCI Sardegna
Viale Trento, 6
09123 Cagliari

Segreteria Regionale AGCOM
Via Roma, 25
09125 Cagliari

Cagliari, 19 maggio 2015

Egregio Signor Sindaco,

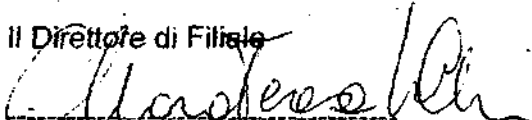
facendo seguito alla nostra lettera dello scorso 3 febbraio ed in riferimento alle successive interlocuzioni intercorse, relative alla comunicazione del piano di riorganizzazione di Poste Italiane e, più specificamente, alla chiusura al pubblico dell'ufficio di *Cortoghiana*, da attuarsi in conformità con il Decreto Ministeriale 7 Ottobre 2008 come integrato dalla Delibera Agcom 29 giugno 2014. La informo che Poste Italiane ha avviato un più ampio processo di dialogo con le Istituzioni Locali per l'analisi di dettaglio dei territori in relazione agli interventi di attuazione del Piano.

A valle di questo confronto, durante il quale sarà approfondito il tema della presenza territoriale di Poste Italiane, verrà concretamente avviato il Piano di razionalizzazione e di efficientamento in un'ottica di conciliazione delle esigenze aziendali con le istanze del territorio e con l'obiettivo di ampliare il ventaglio di servizi innovativi a favore dei cittadini.

Si coglie l'occasione per ribadire che la presenza territoriale è elemento fondante del Piano industriale di Poste, il cui principale obiettivo è quello di includere tutti i cittadini nella trasformazione digitale continuando a perseguire la qualità del servizio espletato.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei migliori saluti.

Il Direttore di Filiale



telefono: 070 2025 400

e-mail: lilliut@posteitaliane.it

indirizzo: Via Brenta, 16, Cagliari